

## Nostra intervista con ENRICO BERLINGUER

## L'incontro di Budapest: risultati e prospettive

I vantaggi di un'ampia pubblicità dei dibattiti - Le concezioni che si sono confrontate nel convegno - Motivi dell'abbandono romeno - La politica di « presenza » del PCI - Come sarà preparata la conferenza di Mosca - Una discussione ideale e politica che deve continuare

Dopo essere rientrato da Budapest, abbiamo incontrato le autorità romene, che hanno riconosciuto la delegazione del PCI, e abbiamo cercato di fare con lui un'intervista, punto su cui risultava in concordanza. Si è tenuto nella capitale ungherese e nelle prospettive che essa ha aperto.

Berlinguer è appena rientrato a via delle Botteghe Oscure e già giungono richieste di conversazioni e interviste da molti tempi, conferenza internazionale di cui la delegazione italiana era stata seguita in modo così particolareggiato dalla stampa mondiale, che ha avuto ampia possibilità di cogliere tutti gli sviluppi e di ottenere una conoscenza diretta delle posizioni delle singole delegazioni. C'è dovuto oltre che al brillante servizio tecnico assicurato dagli ungheresi, ad un'iniziativa politica della delegazione italiana, che fin dal primo giorno si è alzata per chiedere che fosse assolta dall'ampia informazione alle stampa, che ha mantenuto stretti contatti con i numerosi giornalisti presenti. Anche la conversazione con Berlinguer è quindi partita.

Si può davvero dire che il convegno di Budapest con i suoi dibattiti, non sempre facili, si è svolto alla luce del sole. E' un momento di grande movimento, che ha avuto il corso della pubblicità. Che cosa ha dettato l'iniziativa della delegazione italiana?

— Noi siamo profondamente convinti della necessità di avviare le nostre discussioni in situazioni di totale libertà pubblica dei lavoratori in primo luogo. E' certo che il movimento comunista ha tutto da guadagnare da questa pubblicità del dibattito, che rivelerà a tutti la sua vita e le reali opinioni che in essa si affrontano.

— Il nostro dibattito non ha alcun bisogno di presentarsi come un monologo, tanto più che tale apparenza oggi non corrisponde affatto alla realtà: esso può e deve presentarsi con tutta la dialettica delle diverse posizioni, anche con la sua sinistra, passare da ricerca e le sue spinte unite che restano profondamente valide.

— Infatti, anche per quanto riguarda la Conferenza, tutti hanno notato che a Budapest si sono confrontate diverse concezioni, una teoria di internazionale che discuteva globalmente tutti i grandi temi politici ed ideologici, si concludeva con documenti del tipo di quelli del 1960 e non escludeva con danni o eventuali difese, invece, una conferenza su precisi temi politici, il che non esclude un confronto di opinioni diverse, mentre esclude le « sentenze » nei confronti di altri partiti. Questa è stata risolta questa questione nell'incontro di Budapest?

— Non parlerò ancora di una risoluzione definitiva perché il confronto fra queste tendenze, probabilmente, continuerà ancora. E' un fatto, però, che nel comunicato finale di Budapest, l'ordine del giorno della plenaria conferenza internazionale è definito in modo molto preciso. Vi si parla di « compiti del momento attuale » della lotta antperialista e di « unità d'azione » dei partiti comunisti e di tutte le forze antipratiziste, con le quali la battaglia che effettivamente ci deve impegnare tutti.

— Questa definizione del tema della conferenza corrisponde pienamente alle tesi da noi sostenute.

— Il comunicato finale non dice tuttavia nulla di eventuali « condanne ».

— Non lo dice e forse non potrebbe dirlo il comunicato, ma lo hanno affermato nel modo più netto, oltre che le dichiarazioni di numerosi partiti presenti. Anche su questo punto vi è stata quindi la manifestazione di un orientamento molto preciso, che tende ad escludere che la prossima conferenza possa dar luogo a condanne collettive nei confronti di qualsiasi partito.

— Idee del genere erano sostenute però anche dai romeni. Anch'essi dicevano: « condanna politica, niente condanne. Perché allora, secondo te, se ne sono andati? »



ma anche da reciproca comprensione delle rispettive posizioni sulla conferenza.

Il dialogo con gli assenti, anche sulla questione della possibile riunione, non è stata possibile. Sono questi i motivi che hanno dettato anche un'altra nostra richiesta: quella cioè che non si cominciasse subito il lavoro di stesura dei testi da sottoporre alla conferenza di Mosca, ma che vi fosse prima un altro incontro del tipo di quello di Budapest, anche se non necessariamente nella stessa forma.

Di questo però il comunicato finale di Budapest non dice nulla.

Non ne parla neanche la formula che si è adottata riguardo già il lavoro della Commissione preparatoria che si è deciso di creare. E' stato però scritto nel verbale dell'incontro budapestino e nel comunicato di fatto un accordo collettivo — che tale comitazione terrà diverse sessioni e che una di queste avrà luogo prima che comincino le negoziazioni con i partiti.

— Nel risultato di Budapest si vedi insomma la prova dell'utilità della quale che tu stesso hai definito una « politica di presenti »?

— Si. E' di qui, senza dubbio, un punto di differenza tra la nostra posizione e quella dei compagni romeni. Direi persino che la partenza dei romeni da Budapest non è nemmeno quella clamorosa rottura di cui si è parlato. Mi pare che i romeni fossero

— Si può davvero dire che il convegno di Budapest con i suoi dibattiti, non sempre facili, si è svolto alla luce del sole. E' un momento di grande movimento, che ha avuto il corso della pubblicità. Che cosa ha dettato l'iniziativa della delegazione italiana?

— Noi siamo profondamente convinti della necessità di avviare le nostre discussioni in situazioni di totale libertà pubblica dei lavoratori in primo luogo. E' certo che il movimento comunista ha tutto da guadagnare da questa pubblicità del dibattito, che rivelerà a tutti la sua vita e le reali opinioni che in essa si affrontano.

— Il nostro dibattito non ha alcun bisogno di presentarsi come un monologo, tanto più che tale apparenza oggi non corrisponde affatto alla realtà: esso può e deve presentarsi con tutta la dialettica delle diverse posizioni, anche con la sua sinistra, passare da ricerca e le sue spinte unite che restano profondamente valide.

— Infatti, anche per quanto riguarda la Conferenza, tutti hanno notato che a Budapest si sono confrontate diverse concezioni, una teoria di internazionale che discuteva globalmente tutti i grandi temi politici ed ideologici, si concludeva con documenti del tipo di quelli del 1960 e non escludeva con danni o eventuali difese, invece, una conferenza su precisi temi politici, il che non esclude un confronto di opinioni diverse, mentre esclude le « sentenze » nei confronti di altri partiti. Questa è stata risolta questa questione nell'incontro di Budapest?

— Non parlerò ancora di una risoluzione definitiva perché il confronto fra queste tendenze, probabilmente, continuerà ancora. E' un fatto, però, che nel comunicato finale di Budapest, l'ordine del giorno della plenaria conferenza internazionale è definito in modo molto preciso. Vi si parla di « compiti del momento attuale » della lotta antperialista e di « unità d'azione » dei partiti comunisti e di tutte le forze antipratiziste, con le quali la battaglia che effettivamente ci deve impegnare tutti.

— Questa definizione del tema della conferenza corrisponde pienamente alle tesi da noi sostenute.

— Il comunicato finale non dice tuttavia nulla di eventuali « condanne ».

— Non lo dice e forse non potrebbe dirlo il comunicato, ma lo hanno affermato nel modo più netto, oltre che le dichiarazioni di numerosi partiti presenti. Anche su questo punto vi è stata quindi la manifestazione di un orientamento molto preciso, che tende ad escludere che la prossima conferenza possa dar luogo a condanne collettive nei confronti di qualsiasi partito.

— Idee del genere erano sostenute però anche dai romeni. Anch'essi dicevano: « condanna politica, niente condanne. Perché allora, secondo te, se ne sono andati? »

— Non lo dice e forse non

potrebbe dirlo il comunicato, ma lo hanno affermato nel modo più netto, oltre che le dichiarazioni di numerosi partiti presenti. Anche su questo punto vi è stata quindi la manifestazione di un orientamento molto preciso, che tende ad escludere che la prossima conferenza possa dar luogo a condanne collettive nei confronti di qualsiasi partito.

— Già, ma anche questa preparazione è stata a Budapest un tema di dibattito.

— Sì è discusso, infatti, del carattere che occorre dare alle simboli battuti perché siamo impegnati nel dibattito e nella collaborazione, con tutti i partiti, presenti o assenti. Quando di certo, il nostro partito, prima, oggi a una simile preparazione, in forme dirette o indirette, per la quale occorre lavorare. Ma quel che appare senz'altro possibile è già, in quanto riguarda il carattere più aperto e democratico, perché si lavorasse in modo da poter avere il contributo di tutti i partiti, presenti o assenti. Quando di certo, il nostro partito, prima, oggi a una simile preparazione, in forme dirette o indirette, per la quale occorre lavorare. Ma quel che appare senz'altro possibile è già, in quanto riguarda il carattere più aperto e democratico, perché si lavorasse in modo da poter avere il contributo di tutti i partiti, presenti o assenti. Quando di certo, il nostro partito, prima, oggi a una simile preparazione, in forme dirette o indirette, per la quale occorre lavorare. Ma quel che appare senz'altro possibile è già, in quanto riguarda il carattere più aperto e democratico, perché si lavorasse in modo da poter avere il contributo di tutti i partiti, presenti o assenti. Quando di certo, il nostro partito, prima, oggi a una simile preparazione, in forme dirette o indirette, per la quale occorre lavorare. Ma quel che appare senz'altro possibile è già, in quanto riguarda il carattere più aperto e democratico, perché si lavorasse in modo da poter avere il contributo di tutti i partiti, presenti o assenti. Quando di certo, il nostro partito, prima, oggi a una simile preparazione, in forme dirette o indirette, per la quale occorre lavorare. Ma quel che appare senz'altro possibile è già, in quanto riguarda il carattere più aperto e democratico, perché si lavorasse in modo da poter avere il contributo di tutti i partiti, presenti o assenti. Quando di certo, il nostro partito, prima, oggi a una simile preparazione, in forme dirette o indirette, per la quale occorre lavorare. Ma quel che appare senz'altro possibile è già, in quanto riguarda il carattere più aperto e democratico, perché si lavorasse in modo da poter avere il contributo di tutti i partiti, presenti o assenti. Quando di certo, il nostro partito, prima, oggi a una simile preparazione, in forme dirette o indirette, per la quale occorre lavorare. Ma quel che appare senz'altro possibile è già, in quanto riguarda il carattere più aperto e democratico, perché si lavorasse in modo da poter avere il contributo di tutti i partiti, presenti o assenti. Quando di certo, il nostro partito, prima, oggi a una simile preparazione, in forme dirette o indirette, per la quale occorre lavorare. Ma quel che appare senz'altro possibile è già, in quanto riguarda il carattere più aperto e democratico, perché si lavorasse in modo da poter avere il contributo di tutti i partiti, presenti o assenti. Quando di certo, il nostro partito, prima, oggi a una simile preparazione, in forme dirette o indirette, per la quale occorre lavorare. Ma quel che appare senz'altro possibile è già, in quanto riguarda il carattere più aperto e democratico, perché si lavorasse in modo da poter avere il contributo di tutti i partiti, presenti o assenti. Quando di certo, il nostro partito, prima, oggi a una simile preparazione, in forme dirette o indirette, per la quale occorre lavorare. Ma quel che appare senz'altro possibile è già, in quanto riguarda il carattere più aperto e democratico, perché si lavorasse in modo da poter avere il contributo di tutti i partiti, presenti o assenti. Quando di certo, il nostro partito, prima, oggi a una simile preparazione, in forme dirette o indirette, per la quale occorre lavorare. Ma quel che appare senz'altro possibile è già, in quanto riguarda il carattere più aperto e democratico, perché si lavorasse in modo da poter avere il contributo di tutti i partiti, presenti o assenti. Quando di certo, il nostro partito, prima, oggi a una simile preparazione, in forme dirette o indirette, per la quale occorre lavorare. Ma quel che appare senz'altro possibile è già, in quanto riguarda il carattere più aperto e democratico, perché si lavorasse in modo da poter avere il contributo di tutti i partiti, presenti o assenti. Quando di certo, il nostro partito, prima, oggi a una simile preparazione, in forme dirette o indirette, per la quale occorre lavorare. Ma quel che appare senz'altro possibile è già, in quanto riguarda il carattere più aperto e democratico, perché si lavorasse in modo da poter avere il contributo di tutti i partiti, presenti o assenti. Quando di certo, il nostro partito, prima, oggi a una simile preparazione, in forme dirette o indirette, per la quale occorre lavorare. Ma quel che appare senz'altro possibile è già, in quanto riguarda il carattere più aperto e democratico, perché si lavorasse in modo da poter avere il contributo di tutti i partiti, presenti o assenti. Quando di certo, il nostro partito, prima, oggi a una simile preparazione, in forme dirette o indirette, per la quale occorre lavorare. Ma quel che appare senz'altro possibile è già, in quanto riguarda il carattere più aperto e democratico, perché si lavorasse in modo da poter avere il contributo di tutti i partiti, presenti o assenti. Quando di certo, il nostro partito, prima, oggi a una simile preparazione, in forme dirette o indirette, per la quale occorre lavorare. Ma quel che appare senz'altro possibile è già, in quanto riguarda il carattere più aperto e democratico, perché si lavorasse in modo da poter avere il contributo di tutti i partiti, presenti o assenti. Quando di certo, il nostro partito, prima, oggi a una simile preparazione, in forme dirette o indirette, per la quale occorre lavorare. Ma quel che appare senz'altro possibile è già, in quanto riguarda il carattere più aperto e democratico, perché si lavorasse in modo da poter avere il contributo di tutti i partiti, presenti o assenti. Quando di certo, il nostro partito, prima, oggi a una simile preparazione, in forme dirette o indirette, per la quale occorre lavorare. Ma quel che appare senz'altro possibile è già, in quanto riguarda il carattere più aperto e democratico, perché si lavorasse in modo da poter avere il contributo di tutti i partiti, presenti o assenti. Quando di certo, il nostro partito, prima, oggi a una simile preparazione, in forme dirette o indirette, per la quale occorre lavorare. Ma quel che appare senz'altro possibile è già, in quanto riguarda il carattere più aperto e democratico, perché si lavorasse in modo da poter avere il contributo di tutti i partiti, presenti o assenti. Quando di certo, il nostro partito, prima, oggi a una simile preparazione, in forme dirette o indirette, per la quale occorre lavorare. Ma quel che appare senz'altro possibile è già, in quanto riguarda il carattere più aperto e democratico, perché si lavorasse in modo da poter avere il contributo di tutti i partiti, presenti o assenti. Quando di certo, il nostro partito, prima, oggi a una simile preparazione, in forme dirette o indirette, per la quale occorre lavorare. Ma quel che appare senz'altro possibile è già, in quanto riguarda il carattere più aperto e democratico, perché si lavorasse in modo da poter avere il contributo di tutti i partiti, presenti o assenti. Quando di certo, il nostro partito, prima, oggi a una simile preparazione, in forme dirette o indirette, per la quale occorre lavorare. Ma quel che appare senz'altro possibile è già, in quanto riguarda il carattere più aperto e democratico, perché si lavorasse in modo da poter avere il contributo di tutti i partiti, presenti o assenti. Quando di certo, il nostro partito, prima, oggi a una simile preparazione, in forme dirette o indirette, per la quale occorre lavorare. Ma quel che appare senz'altro possibile è già, in quanto riguarda il carattere più aperto e democratico, perché si lavorasse in modo da poter avere il contributo di tutti i partiti, presenti o assenti. Quando di certo, il nostro partito, prima, oggi a una simile preparazione, in forme dirette o indirette, per la quale occorre lavorare. Ma quel che appare senz'altro possibile è già, in quanto riguarda il carattere più aperto e democratico, perché si lavorasse in modo da poter avere il contributo di tutti i partiti, presenti o assenti. Quando di certo, il nostro partito, prima, oggi a una simile preparazione, in forme dirette o indirette, per la quale occorre lavorare. Ma quel che appare senz'altro possibile è già, in quanto riguarda il carattere più aperto e democratico, perché si lavorasse in modo da poter avere il contributo di tutti i partiti, presenti o assenti. Quando di certo, il nostro partito, prima, oggi a una simile preparazione, in forme dirette o indirette, per la quale occorre lavorare. Ma quel che appare senz'altro possibile è già, in quanto riguarda il carattere più aperto e democratico, perché si lavorasse in modo da poter avere il contributo di tutti i partiti, presenti o assenti. Quando di certo, il nostro partito, prima, oggi a una simile preparazione, in forme dirette o indirette, per la quale occorre lavorare. Ma quel che appare senz'altro possibile è già, in quanto riguarda il carattere più aperto e democratico, perché si lavorasse in modo da poter avere il contributo di tutti i partiti, presenti o assenti. Quando di certo, il nostro partito, prima, oggi a una simile preparazione, in forme dirette o indirette, per la quale occorre lavorare. Ma quel che appare senz'altro possibile è già, in quanto riguarda il carattere più aperto e democratico, perché si lavorasse in modo da poter avere il contributo di tutti i partiti, presenti o assenti. Quando di certo, il nostro partito, prima, oggi a una simile preparazione, in forme dirette o indirette, per la quale occorre lavorare. Ma quel che appare senz'altro possibile è già, in quanto riguarda il carattere più aperto e democratico, perché si lavorasse in modo da poter avere il contributo di tutti i partiti, presenti o assenti. Quando di certo, il nostro partito, prima, oggi a una simile preparazione, in forme dirette o indirette, per la quale occorre lavorare. Ma quel che appare senz'altro possibile è già, in quanto riguarda il carattere più aperto e democratico, perché si lavorasse in modo da poter avere il contributo di tutti i partiti, presenti o assenti. Quando di certo, il nostro partito, prima, oggi a una simile preparazione, in forme dirette o indirette, per la quale occorre lavorare. Ma quel che appare senz'altro possibile è già, in quanto riguarda il carattere più aperto e democratico, perché si lavorasse in modo da poter avere il contributo di tutti i partiti, presenti o assenti. Quando di certo, il nostro partito, prima, oggi a una simile preparazione, in forme dirette o indirette, per la quale occorre lavorare. Ma quel che appare senz'altro possibile è già, in quanto riguarda il carattere più aperto e democratico, perché si lavorasse in modo da poter avere il contributo di tutti i partiti, presenti o assenti. Quando di certo, il nostro partito, prima, oggi a una simile preparazione, in forme dirette o indirette, per la quale occorre lavorare. Ma quel che appare senz'altro possibile è già, in quanto riguarda il carattere più aperto e democratico, perché si lavorasse in modo da poter avere il contributo di tutti i partiti, presenti o assenti. Quando di certo, il nostro partito, prima, oggi a una simile preparazione, in forme dirette o indirette, per la quale occorre lavorare. Ma quel che appare senz'altro possibile è già, in quanto riguarda il carattere più aperto e democratico, perché si lavorasse in modo da poter avere il contributo di tutti i partiti, presenti o assenti. Quando di certo, il nostro partito, prima, oggi a una simile preparazione, in forme dirette o indirette, per la quale occorre lavorare. Ma quel che appare senz'altro possibile è già, in quanto riguarda il carattere più aperto e democratico, perché si lavorasse in modo da poter avere il contributo di tutti i partiti, presenti o assenti. Quando di certo, il nostro partito, prima, oggi a una simile preparazione, in forme dirette o indirette, per la quale occorre lavorare. Ma quel che appare senz'altro possibile è già, in quanto riguarda il carattere più aperto e democratico, perché si lavorasse in modo da poter avere il contributo di tutti i partiti, presenti o assenti. Quando di certo, il nostro partito, prima, oggi a una simile preparazione, in forme dirette o indirette, per la quale occorre lavorare. Ma quel che appare senz'altro possibile è già, in quanto riguarda il carattere più aperto e democratico, perché si lavorasse in modo da poter avere il contributo di tutti i partiti, presenti o assenti. Quando di certo, il nostro partito, prima, oggi a una simile preparazione, in forme dirette o indirette, per la quale occorre lavorare. Ma quel che appare senz'altro possibile è già, in quanto riguarda il carattere più aperto e democratico, perché si lavorasse in modo da poter avere il contributo di tutti i partiti, presenti o assenti. Quando di certo, il nostro partito, prima, oggi a una simile preparazione, in forme dirette o indirette, per la quale occorre lavorare. Ma quel che appare senz'altro possibile è già, in quanto riguarda il carattere più aperto e democratico, perché si lavorasse in modo da poter avere il contributo di tutti i partiti, presenti o assenti. Quando di certo, il nostro partito, prima, oggi a una simile preparazione, in forme dirette o indirette, per la quale occorre lavorare. Ma quel che appare senz'altro possibile è già, in quanto riguarda il carattere più aperto e democratico, perché si lavorasse in modo da poter avere il contributo di tutti i partiti, presenti o assenti. Quando di certo, il nostro partito, prima, oggi a una simile preparazione, in forme dirette o indirette, per la quale occorre lavorare. Ma quel che appare senz'altro possibile è già, in quanto riguarda il carattere più aperto e democratico, perché si lavorasse in modo da poter avere il contributo di tutti i partiti, presenti o assenti. Quando di certo, il nostro partito, prima, oggi a una simile preparazione, in forme dirette o indirette, per la quale occorre lavorare. Ma quel che appare senz'altro possibile è già, in quanto riguarda il carattere più aperto e democratico, perché si lavorasse in modo da poter avere il contributo di tutti i partiti, presenti o assenti. Quando di certo, il nostro partito, prima, oggi a una simile preparazione, in forme dirette o indirette, per la quale occorre lavorare. Ma quel che appare senz'altro possibile è già, in quanto riguarda il carattere più aperto e democratico, perché si lavorasse in modo da poter avere il contributo di tutti i partiti, presenti o assenti. Quando di certo, il nostro partito, prima, oggi a una simile preparazione, in forme dirette o indirette, per la quale occorre lavorare. Ma quel che appare senz'altro possibile è già, in quanto riguarda il carattere più aperto e democratico, perché si lavorasse in modo da poter avere il contributo di tutti i partiti, presenti o assenti. Quando di certo, il nostro partito, prima, oggi a una simile preparazione, in forme dirette o indirette, per la quale occorre lavorare. Ma quel che appare senz'altro possibile è già, in quanto riguarda il carattere più aperto e democratico, perché si lavorasse in modo da poter avere il contributo di tutti i partiti, presenti o assenti. Quando di certo, il nostro partito, prima, oggi a una simile preparazione, in forme dirette o indirette, per la quale occorre lavorare. Ma quel che appare senz'altro possibile è già, in quanto riguarda il carattere più aperto e democratico, perché si lavorasse in modo da poter avere il contributo di tutti i partiti, presenti o assenti. Quando di certo, il nostro partito, prima, oggi a una simile preparazione, in forme dirette o indirette, per la quale occorre lavorare. Ma quel che appare senz'altro possibile è già, in quanto riguarda il carattere più aperto e democratico, perché si lavorasse in modo da poter avere il contributo di tutti i partiti, presenti o assenti. Quando di certo, il nostro partito, prima, oggi a una simile preparazione, in forme dirette o indirette, per la quale occorre lavorare. Ma quel che appare senz'altro possibile è già, in quanto riguarda il carattere più aperto e democratico, perché si lavorasse in modo da poter avere il contributo di tutti i partiti, presenti o assenti. Quando di certo, il nostro partito, prima,